

LE PRINCIPALI NOVITÀ DELLA LEGGE 123/07

La recente Legge 123, del 3 agosto 2007, ha introdotto novità molto rilevanti in materia di sicurezza, al punto che abbiamo deciso di dedicare a queste un numero monografico del nostro aggiornamento normativo. E' importante che i responsabili e gli amministratori siano a conoscenza di queste novità.

Vogliamo mantenere l'abituale concisione (di solito piuttosto apprezzata), anche perchè potremo approfondire direttamente nelle Vostre aziende, durante i prossimi incontri, gli argomenti di maggior interesse specifico. Inoltre stiamo organizzando un seminario gratuito di mezza giornata sull'argomento, che si terrà il 21 Febbraio. Segnalateci se siete interessati a partecipare, in modo che possiamo programmare la sala da prenotare.

Dunque, accanto alla delega al governo per elaborare un **testo unico sulla sicurezza** entro maggio 2008, all'ampliamento delle attribuzioni dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (**RLS**), all'aumento dell'organico del personale ispettivo, al maggiore impulso dato all'azione di rivalsa dell'INAIL, le novità principali, immediatamente operative (cioè già in vigore) riguardano:

- **la sicurezza negli appalti** (la norma riguarda tutti i lavori affidati in appalto, non solo attività edili). In particolare, oltre agli obblighi già previsti (verificare l'idoneità tecnico professionale dell'appaltatore, scambiare dettagliate informazioni sui rischi legati alle attività appaltate, collaborare e coordinarsi con l'appaltatore, per eliminare o controllare i rischi di interferenze), si introduce l'obbligo per il committente di elaborare un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenze**, da allegare al contratto di appalto
- **l'obbligo** di indicare nel contratto d'appalto anche i **costi della sicurezza** (si ritiene che si tratti dei costi specifici per controllare i rischi di interferenze legate all'appalto)
- l'obbligo per il personale che lavora in appalto di portare un **tesserino identificativo**, che riporti foto, dati anagrafici (nome, cognome, luogo e data di nascita) e ditta di appartenenza
- **la responsabilità amministrativa delle imprese**. Si allarga al campo della sicurezza il concetto, già introdotto per altri reati (per lo più di tipo finanziario e fiscale), della responsabilità delle persone giuridiche. Di un reato grave (come possono essere quelli che portano a gravi infortuni sul lavoro, commessi con violazione di norme in materia di sicurezza), compiuto nell'interesse economico dell'azienda, può essere chiamata a rispondere, oltre ai soggetti personalmente responsabili, anche l'azienda stessa, qualora non dimostri di aver adottato serie misure (**adozione di un idoneo modello organizzativo ed istituzione di un organismo di vigilanza**) per prevenire ed evitare violazioni commesse da dipendenti o dirigenti.
- Un aspetto rilevante sta nell'entità delle sanzioni. Sono previste sanzioni di tipo interdittivo, fino alla sospensione immediata dell'attività, in caso di violazioni gravi e reiterate in materia di sicurezza sul lavoro. Inoltre si introduce un sistema di ammende articolato in quote e valutato sulla base della consistenza patrimoniale dell'azienda. Per le grandi aziende, si può arrivare a sanzioni decisamente superiori a quelle attuali (**da 258.000 a 1.549.000 €**).

Come vedete, si tratta di novità decisamente rilevanti, che interessano tutte le aziende e che sarà necessario ed opportuno approfondire.

Siamo, come sempre, a disposizione, per ulteriori chiarimenti e per valutare le Vostre esigenze.

Cordiali saluti
Alberto Cuomo

